

2^a CIRCOSCRIZIONE
VERBALE N° 36 DEL 19 GIUGNO 2014

L'Anno Due mila quattordici, il giorno 19 del mese di Giugno, nell'Aula delle Adunanze Consiliari del Castello di Leucatia, Via Leucatia n° 68, è convocato alle ore 9.30, con modalità d'urgenza, il Consiglio della 2^a Circoscrizione, ai sensi dell'art. 16.3 del Regolamento sul Decentramento Urbano e sul funzionamento degli Organi delle Municipalità del Comune di Catania, prot. n° 195560 del 16.06.2014, per la trattazione del seguente o.d.g.:

- 1) Approvazione sommari processi verbali sedute precedenti;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Comunicazioni dei Consiglieri;
- 4) Riqualificazione Piazza Ognina – Mozione primo firmatario Consigliere Campisi (prot. n° 122582 del 11/04/2014).

Sono presenti alle ore 10.05 i Consiglieri: Li Causi Vincenzo, Campisi Alessandro, Cardello Andrea, Carnazza Claudio, Crimi Vincenzo, Di Blasi Marco, Di Salvo Daniele Giuseppe, Platania Ignazio, Ruffino Sancataldo Massimo Mario, Russo Giuseppe.

Presiede la seduta, ai sensi dell'art. 15 del Regolamento sul Decentramento Urbano, il Presidente Li Causi Vincenzo.

Assiste con funzioni di Segretario il Responsabile P.O. della 2^a Circoscrizione, dott. Vincenzo Stanganelli.

Il Cons. Di Blasi chiede il prelievo del 2° punto all'o.d.g.

Il Presidente Li Causi lo accorda.

Il Presidente Li Causi chiede chiarimenti su: la ricollocazione dei cassonetti R.S.U. in Piazza Corsica, chiesta dal Cons. Di Blasi, per assicurarsi che non sia in contraddizione con altre fatte da altri Consiglieri; il torneo di calcio con squadre formate da studenti e Consiglieri e raccomanda di valutare se vi è la necessità di stipulare un'assicurazione per tutelare chi voglia partecipavi. Il Presidente in riferimento alla segnalazione del Consigliere Carnazza sull'illuminazione pubblica insufficiente di via Faraci, chiarisce che

a marzo anche lui aveva chiesto un potenziamento e che, comunque, ha avuto assicurazione che l'A.C. sta predisponendo un piano organico per tutta la città per individuare le zone di criticità e potenziare in esse l'illuminazione pubblica.

Alle ore 10.10 si allontana dall'Aula il Cons. Platania.

Il Cons. Di Blasi in relazione alla segnalazione di spostamento dei cassonetti in via Cavaliere, chiarisce che un commerciante chiese di spostarli, ma il Comune ha eliminato totalmente la batteria: la richiesta è di allocarli nelle vicinanze, in Piazza Corsica, per non creare disagi ai residenti.

Il Presidente Li Causi puntualizza che come Presidente ha il dovere di dare una direttiva alle richieste dei Consiglieri se trattano lo stesso argomento, ma sono in contrasto tra loro.

Il Cons. Di Blasi chiede al dott. Stanganelli se il Presidente si può rifiutare di inviare una comunicazione.

Il dott. Stanganelli risponde che il Presidente non può, ma deve valutare se essa è in contrasto con altre sullo stesso argomento già segnalate in precedenza.

Il Cons. Carnazza chiede al Presidente che sia mantenuto l'ordine in Aula e sia rispettato il Regolamento; riguardo ai cassonetti di via Cavaliere dichiara che è stato lui ad avanzare la richiesta di spostamento dei cassonetti per collocarli in Piazza Corsica (dove erano allocati già dal 2011 al 2012), richiesta presentata insieme al Cons. Campisi il 06/02/2014, poiché erano allocati davanti alla vetrina di un'attività commerciale; lamenta che i cassonetti sono stati tolti da via Cavaliere ma non è stata ripristinata la postazione N.U. in Piazza Corsica: il problema è che via Cavaliere ricade nella zona dove opera la ditta I.P.I., mentre Piazza Corsica è gestita direttamente dalla N.U. Comunale.

Alle ore 10.24 entra in Aula il Cons. Rapicavoli Pina.

Il Cons. Di Blasi afferma che il Presidente non può decidere di non tenere in considerazione un documento presentato dalla minoranza favorendo la maggioranza perché ad ogni Consigliere deve essere garantita libertà di pensiero e di espressione; ribadisce che il Presidente non può esimersi di dare seguito ad un documento, è un atto dovuto perché è il Presidente di tutto il Consiglio e deve rispettare le mozioni di tutti i Consiglieri.

Alle ore 10.30 si allontana dall'Aula il Cons. Rapicavoli.

Il Presidente Li Causi risponde che il Regolamento non riporta che il Presidente debba firmare tutto; dichiara che in Consiglio non vede distinzione tra maggioranza e minoranza perché i Consiglieri sia della maggioranza che della minoranza fanno “delle cose tutte per conto loro”, e visto che lui non fa differenze tra maggioranza e minoranza seguirà la buona regola di tutelare ogni Consigliere e, se gli sorgono dei dubbi su un documento, spiegherà in Consiglio le sue perplessità.

Il Cons. Di Blasi chiede il prelievo del 4° punto all'o.d.g.

Il Presidente Li Causi lo accorda.

Il Cons. Ruffino Sancataldo chiede la verifica delle presenze.

Il dott. Stancanelli precisa che il Regolamento non lo prevede.

Il Vice Presidente Campisi espone la mozione relativa alla proposta di riqualificazione del piccolo slargo prospiciente il civ. 15 di Piazza Ognina, segnalando la necessità di intervenire sulle panchine danneggiate, sulla fontanella e sulle aiuole incolte.

Il Cons. Russo comunica che la Commissione, dopo aver effettuato un sopralluogo, ha potuto constatare che qualche problema in quella piazzetta esiste e pertanto ha dato parere favorevole alla proposta.

Si passa alla votazione relativa a: “Riqualificazione Piazza Ognina”; vengono nominati scrutatori i Consiglieri Cardello e Di Blasi.

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n° 09

Consiglieri favorevoli n° 09 (Li Causi, Campisi, Cardello, Carnazza, Crimi, Di Blasi, Di Salvo, Ruffino Sancataldo, Russo)

Consiglieri contrari nessuno

Consiglieri astenuti nessuno

Il Consiglio approva.

Alle ore 10.44 si allontanano dall'Aula il Presidente Li Causi ed il Cons. Di Blasi; assume la Presidenza il Vice Presidente Campisi.

Si torna al 1° punto all'o.d.g.

Il Cons. Ruffino Sancataldo chiede di dare per letto il verbale n° 30 relativo alla seduta del 11/12/2013.

Si passa alla votazione per l'approvazione del suddetto verbale; vengono nominati scrutatori i Consiglieri Russo e Ruffino Sancataldo.

La votazione ha il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n° 07

Consiglieri favorevoli n° 07 (Campisi, Cardello, Carnazza, Crimi,
Di Salvo, Ruffino Sancataldo, Russo)

Consiglieri contrari nessuno

Consiglieri astenuti nessuno

Il Consiglio approva.

Si passa al 3° punto all'o.d.g.

Il Cons. Crimi dichiara di aver segnalato più volte che i cassonetti R.S.U. posti in via T.M. Manzella, 3 sono stati rimossi e collocati nella curva tra via Leucatia e via T.M. Manzella; chiede, pertanto, che siano ricollocati nella postazione di diversi mesi fa, in via T.M. Manzella, 3; denuncia che, regolarmente, i cassonetti vengono spostati dal personale addetto senza nessuna richiesta ufficiale: reputa strano che quando è un Consigliere a richiederlo ci sono tante difficoltà mentre, quando un semplice cittadino si rivolge ad un amico, “che ha questi poteri”, ciò viene fatto; si augura che le problematiche poste dai Consiglieri vengano evidenziate dal Presidente presso l'A.C.

Alle ore 10.54 si allontanano dall'Aula i Cons. Crimi e Cardello.

Il Cons. Carnazza segnala che da dieci giorni Piazza “I Vicerè” è al buio, ma nonostante la segnalazione sia stata fatta da due giorni, ancora il problema non è stato risolto; chiede la disinfezione e derattizzazione della parte finale del “Parco Amico” nei pressi di via Pietra dell’Ova; chiede lo scerbamento delle aiuole di via D. Sanfilippo dove sono allocate pance e beverino, la potatura dei rami degli alberi, che si trovano nella piazzetta ad angolo tra via Pietro Novelli e via Pietra dell’Ova, poiché impediscono il passaggio dei pedoni; segnala la presenza di un palo della pubblica

illuminazione posto in via Barletta, ad angolo con via Pietra dell’Ova, coperto da rampicanti fino al corpo illuminante; fa rilevare che per la bambinopoli di via Puglia - via Barletta ancora non c’è stato alcun intervento manutentivo per eliminare il degrado; chiede di reiterare la richiesta di allocazione di altri due corpi illuminanti nell’unico palo di via Puglia; denuncia che nell’area posta alla fine di via Pedara e via Noto c’è una discarica di mobili, copertoni, eternit e materiali di risulta; riguardo ai cassonetti tolti in via P. Novelli propone di porne di più piccoli in via G. Salerno ed in via V. Gemito; informa che la botola in ferro, collocata al Parco Zammataro dietro il chiosco, rubata da circa due mesi è ancora segnalata da new jersey in plastica e non è stata sostituita; fa presente che, sempre dietro il chiosco, vi sono due cisterne di acqua che dovrebbero servire per l’irrigazione del parco, ma poiché non vengono utilizzate da anni è necessario eliminare l’acqua per permetterne la pulizia; lamenta che le segnalazioni fatte per la cura del verde dei parchi non hanno prodotto risultati e che l’A.C. non tiene conto delle segnalazioni dei Consiglieri.

Il Cons. Ruffino Sancataldo lamenta che sono presenti in Aula solo cinque Consiglieri e che ciò si verifica spesso; segnala, inoltre, il fenomeno della prostituzione su Piazza Bovio e su Viale Africa: ricorda che aveva chiesto all’inizio della consiliatura che l’A.C. si facesse carico, con le forze dell’ordine, di arginare il fenomeno almeno in quelle zone centrali della città frequentate anche da bambini; chiede se la struttura in ferro di Piazza Ariosto, segnalante la futura realizzazione di un parcheggio sotterraneo, sia stata installata dal Comune o da una ditta privata: si domanda a chi spetti rimuoverla; segnala un avvallamento presso un distributore di carburante in Piazza Ariosto e si domanda chi deve intervenire per eliminarlo; critica l’A.C. perché ha notato un notevole rallentamento nella rapidità degli interventi effettuati dagli stessi uffici che li curavano nelle precedenti Amministrazioni Comunali.

Alle ore 11.35 si allontana dall’Aula il Vice Presidente Campisi ed assume la Presidenza il Cons. Carnazza.

Il Cons. Di Salvo, in merito al nuovo piano viario su via Grasso, Via Di Mattei, via Pietra dell’Ova, afferma che l’A.C. quando ha interesse o riceve pressioni da qualcuno interviene

subito, mentre, per le segnalazioni fatte da Consiglieri non agisce con la stessa tempestività.

Il Cons. Carnazza concorda con quanto affermato dal Cons. Di Salvo, asserisce che a Catania non si sanno organizzare i lavori sulle sedi stradali perché a due anni dai lavori di metanizzazione – “due anni di pena e di segnalazioni fra segnaletica, manto stradale, buche” – sono state finalmente asfaltate tutte le strade; lamenta, però, che adesso si sta ritornando a scavare perché deve essere realizzato l’allacciamento del gas alle abitazioni private e si deve posare la fibra ottica. Il Consigliere asserisce che sarebbe stato opportuno da parte dell’A.C. concertare questi interventi in modo da impedire che le strade vengano continuamente interessate da lavori di scavo.

Il Cons. Russo concorda con le critiche mosse dai Consiglieri all’A.C.; afferma che molto spesso le cose non vengono coordinate al meglio e questo, però, non dipende dal Sindaco, ma dalle Direzioni; propone che le Commissioni Circoscrizionali coordinino i loro lavori ed incontrino e pressino gli Assessorati e le Direzioni per segnalare e sollecitare le manutenzioni ordinarie e gli interventi di ripristino che necessitano sul territorio. Il Consigliere invita i Consiglieri componenti della Commissione da lui presieduta a predisporre un documento nel quale indicare sia le segnalazioni alle quali l’A.C. ha dato seguito sia quelle che non hanno ricevuto riscontro.

Alle ore 11.52 rientra in Aula il Vice Presidente Campisi ed assume la Presidenza.

Il Cons. Ruffino Sancataldo chiede se il Presidente abbia rielaborato la Relazione annuale per riproporla in Consiglio, considerato che nella 1^a stesura il Consiglio non l’aveva condivisa.

Alle ore 11.55, non essendovi ulteriori argomenti all’o.d.g., il Vice Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL SEGRETARIO- RESPONSABILE P.O.

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO